

BREVE RELAZIONE GEOLOGICA E MINERARIA RELATIVA ALLA ZONA CHIESTA IN PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DALLA NOSTRA SOCIETA' E DENOMINATA CONVENZIONALMENTE "TERRANOVA" DI HA 28.800 IN PROVINCIA DI POTENZA E COSENZA.

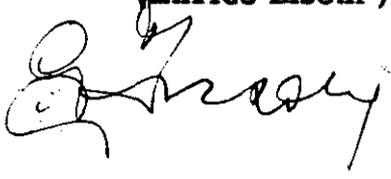
La zona chiesta in permesso ricade a cavallo delle provincie di Potenza e Cosenza; in superficie affiora un complesso flyschioide terziario costituito da marne, arenarie, argille, calcari brecciati, calcari arenacei e conglomerati, con qualche affioramento di calcare cretaceo.

La zona è caratterizzata da una serie di monoclinali allineate secondo le direttrici tettoniche appenniniche (NW-SE) con due sistemi di faglie, uno con direzione appenninica, che delimita gli allineamenti monoclinali, l'altro con direzione antiappenninica che determina una relativa suddivisione delle dorsali in unità morfologiche distinte.

Le ipotesi sulla situazione dei terreni affioranti nella zona sono principalmente due : una che sostiene la messa in posto del flysch per fenomeni alloctoni e questo sarebbe confermato dallo scompigliamento della sua parte basale, per cui tutta la serie plastica sarebbe scollata dal substrato e sovrascorsa su altri terreni talvolta più recenti; la seconda ipotesi è per una probabile autoctonia del complesso plastico, pur ammettendo limitati movimenti. I parziali sconvolgimenti che si osservano in superficie, sarebbero da mettere in relazione con l'intensa tettonica che ha interessato tutto l'Appennino e non da fenomeni di alloctonia.

Gli obiettivi principali della nostra ricerca possono essere costituiti dalle culminazioni del basamento sottostante la serie plastica; dai terreni che possono essere presenti fra il basamento e le formazioni flyschioide e dalle intercalazioni porose in seno al flysch stesso.

Ricerche Petrolifere Meridionali - RPM-
Il Presidente
(Enrico Insom)



Roma, 17/X/1961.